

Intervento del Fondo di garanzia per la liquidazione del trattamento di fine rapporto e/o dei crediti di lavoro diversi dal TFR - 3/5

(legge 297/82 e D. Lgs. 80/92)

Mi impegno a comunicare all'Inps entro trenta giorni eventuali somme ricevute successivamente alla presentazione della domanda.

Dichiaro che le notizie da me fornite in questo modulo ed i documenti ad esso allegati rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze previste per chi rende dichiarazioni false (artt. 48, 73, 75 e 76 D.P.R. 445/2000)

Data _____

Firma _____

Documentazione indispensabile per la liquidazione della prestazione (art. 1 comma 783 legge 296/2006)

Per tutti

- copia del documento di riconoscimento (se la domanda e le eventuali dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà non sono firmate in presenza di un funzionario dell'Istituto)

Se il datore di lavoro è soggetto a procedura concorsuale, il lavoratore deve presentare:

Nel caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria

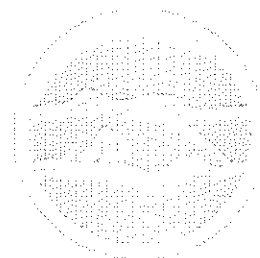
- copia autentica dello stato passivo (anche per estratto) oppure, in caso di ammissione tardiva, copia autentica del decreto di ammissione tardiva allo stato passivo;
- attestazione della cancelleria del tribunale che il credito del lavoratore non è stato oggetto di opposizione o di impugnazione ai sensi del 2° e 3° comma dell'art. 98 della Legge Fallimentare (sostituibile con analogha dichiarazione del responsabile della procedura concorsuale);
- modulo modulo TFR/CL bis (COD. SR52) * timbrato e sottoscritto dal responsabile della procedura;
- copia della domanda di ammissione allo Stato passivo e relativi conteggi (per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR);
- copia delle buste paga relative al periodo richiesto (se disponibili, per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR).

Nel caso in cui il datore di lavoro sia stato ammesso alla procedura di concordato preventivo

- copia autentica della sentenza (ora decreto) di omologazione;
- attestazione della Cancelleria del Tribunale che il concordato omologato non è stato appellato o reclamato davanti alla Corte d'Appello;
- modulo modulo TFR/CL bis (COD. SR52) * timbrato e sottoscritto dal commissario giudiziale e dal liquidatore nominato dal Tribunale in caso di concordato con cessione di beni;
- copia del modello CUD (certificazione reddituale) relativo ai redditi dell'anno in cui è avvenuta la cessazione del rapporto di lavoro;
- copia delle buste paga relative al periodo richiesto (per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR).

Nel caso in cui la procedura concorsuale a carico del datore di lavoro sia stata aperta in un altro stato membro dell'Unione Europea

- copia autentica dello stato passivo munita di traduzione legale (da cui si riscontra, in maniera inequivocabile, che le somme sono dovute a titolo di TFR e/o a titolo di retribuzione dei mesi per i quali viene chiesto l'intervento);
- dichiarazione del Tribunale (o del responsabile della procedura) munita di traduzione legale che attesti che lo stato passivo è definitivo ovvero non è soggetto, per quanto riguarda il credito del lavoratore, a modifiche;
- copia della lettera o contratto di assunzione e della lettera di licenziamento;
- modulo TFR CL/ter sost * (COD. SR53) da compilare e sottoscrivere a cura del lavoratore in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- copia del modulo CUD relativo ai redditi dell'anno in cui è avvenuta la cessazione del rapporto di lavoro (per i rapporti di lavoro terminati entro il 31.12.2004) o copia della busta paga relativa al TFR;
- copia delle buste paga relative al periodo richiesto (per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR);



Intervento del Fondo di garanzia per la liquidazione del trattamento di fine rapporto e/o dei crediti di lavoro diversi dal TFR - 4/5

(legge 297/82 e D. Lgs. 80/92)

Se il datore di lavoro non è assoggettabile alle procedure concorsuali il lavoratore deve presentare:

- ④ copia del modulo CUD relativo ai redditi dell'anno in cui è avvenuta la cessazione del rapporto di lavoro (eventuale);
- ④ decreto del Tribunale di reiezione dell'istanza di fallimento.
Tale documento non è necessario nei seguenti casi:
 - ④ se il datore di lavoro è un imprenditore agricolo;
 - ④ se il datore di lavoro è una società a responsabilità limitata (anche individuale) e dai bilanci depositati presso il registro delle imprese relativi ai tre anni precedenti la data della domanda di intervento del fondo, o di quella di cessazione dell'attività aziendale se precedente, (da presentare a cura del lavoratore) risultano soddisfatti contemporaneamente i seguenti requisiti:
 - a) valore dell'attivo patrimoniale non superiore a euro 300.000 in ognuno dei tre anni considerati (l'attivo patrimoniale a norma dell'articolo 2424 del codice civile è dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: quadro A) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti; quadro B) immobilizzazioni; quadro C) attivo circolante; quadro D) ratei e risconti attivi);
 - b) ricavi lordi non superiori a euro 200.000 in ognuno dei tre anni considerati (i ricavi lordi sono rilevabili dal conto economico sommando le voci di seguito indicate del quadro A) "Valore della produzione": 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni; 3) variazione dei lavori in corso su ordinazione; 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni; 5) altri ricavi e proventi);
 - c) ammontare dei debiti, scaduti e non scaduti, non superiori a euro 500.000 nell'ultimo bilancio considerato (i debiti complessivi dell'azienda sono rilevabili dallo stato patrimoniale passivo sommando le voci: quadro B) fondi per rischi e oneri, voce 1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili; quadro C) trattamento di fine rapporto subordinato; quadro D) totale debiti).
 - ④ Se tali bilanci non sono stati depositati, il lavoratore dovrà sempre esibire copia del decreto di reiezione dell'istanza di fallimento per le motivazioni previste dall'articolo 1 della Legge fallimentare.
 - ④ Se il datore di lavoro, imprenditore individuale o società di persone, non ha avuto, in media, più di tre dipendenti (da intendersi come media arrotondata all'unità) nei tre anni precedenti la data della domanda di intervento del fondo o di quella di cessazione dell'attività aziendale se precedente.
- ④ originale del titolo esecutivo in base al quale è stata attuata l'esecuzione forzata;
- ④ copia del ricorso sulla base del quale è stato ottenuto il titolo esecutivo, completo degli allegati e dei conteggi (eventuale per le domande di TFR, indispensabile per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR);
- ④ copia autentica del verbale di pignoramento negativo;
- ④ visura o certificato della Conservatoria dei registri immobiliari dei luoghi di nascita e di residenza del datore di lavoro;
- ④ certificato di residenza del datore di lavoro;
- ④ modulo TFR CL/ter sost (COD. SR53) da compilare e sottoscrivere a cura del lavoratore in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- ④ copia delle buste paga relative al periodo richiesto (se disponibili - per le domande di crediti di lavoro diversi dal TFR).

In caso di morte del datore di lavoro senza eredi (eredità giacente)

- ④ certificato di morte del datore di lavoro
- ④ originale del titolo esecutivo con il quale è stato riconosciuto il credito per TFR e/o per le ultime retribuzioni del lavoratore
- ④ copia autentica dello stato di graduazione di cui all'articolo 499 del codice civile
- ④ copia autentica del riparto finale
- ④ copia autentica del provvedimento di chiusura della liquidazione

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti necessari all'istruttoria della domanda in relazione al caso specifico.